



ASviS live

TRE PASSI VERSO IL FESTIVAL

AMBIENTE, SALUTE E SOCIETÀ SOSTENIBILI:
ALLA SCOPERTA DELLE CONNESSIONI

4 GIUGNO



PROMOSSO DA



PARTNER



MEDIA PARTNER



COMUNICAZIONE

COMIN & PARTNERS

L'effetto della crisi sull'Agenda 2030 e le proposte dell'ASviS



PARTNER



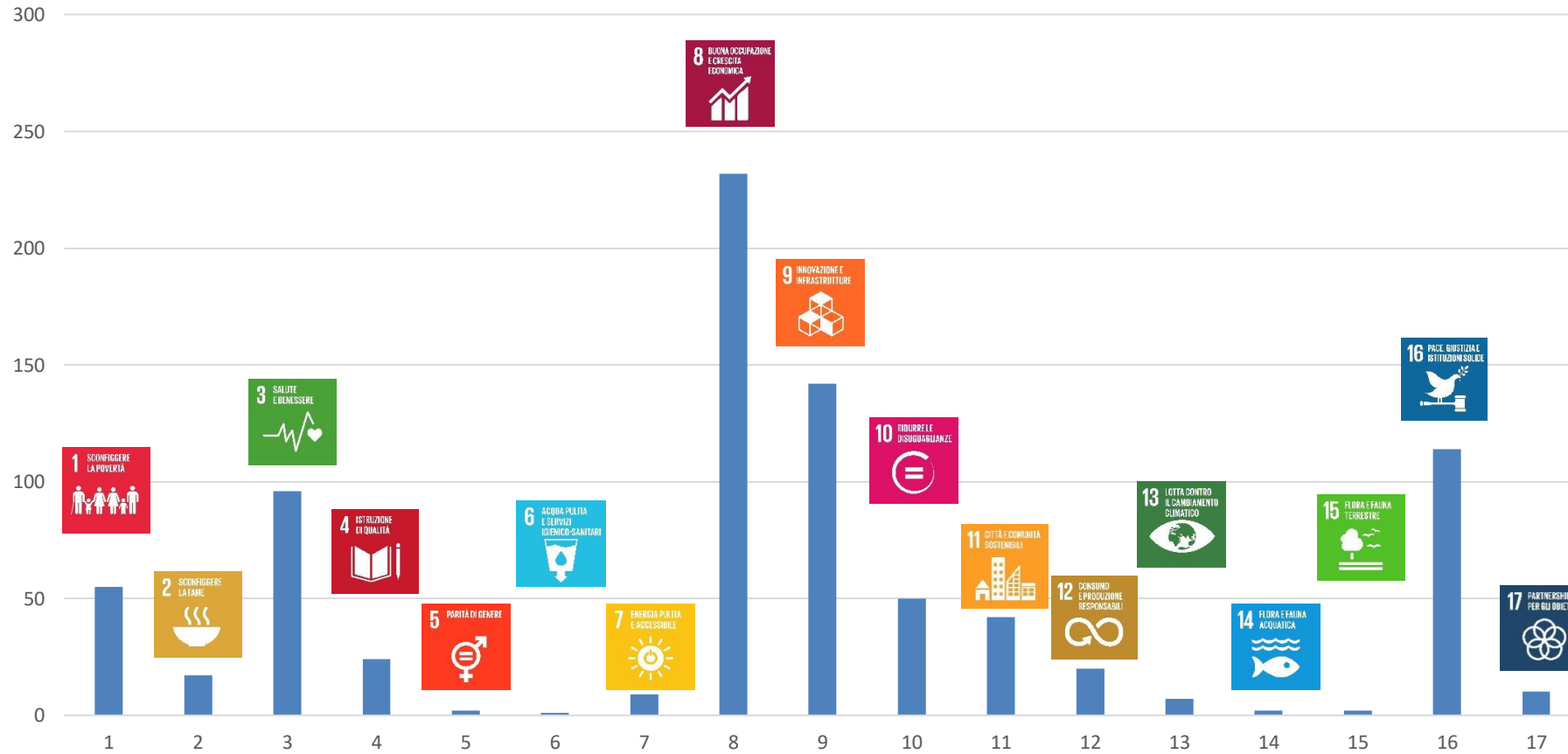
MEDIA PARTNER



COMUNICAZIONE



Un'analisi degli interventi del Governo in risposta alla crisi



PARTNER



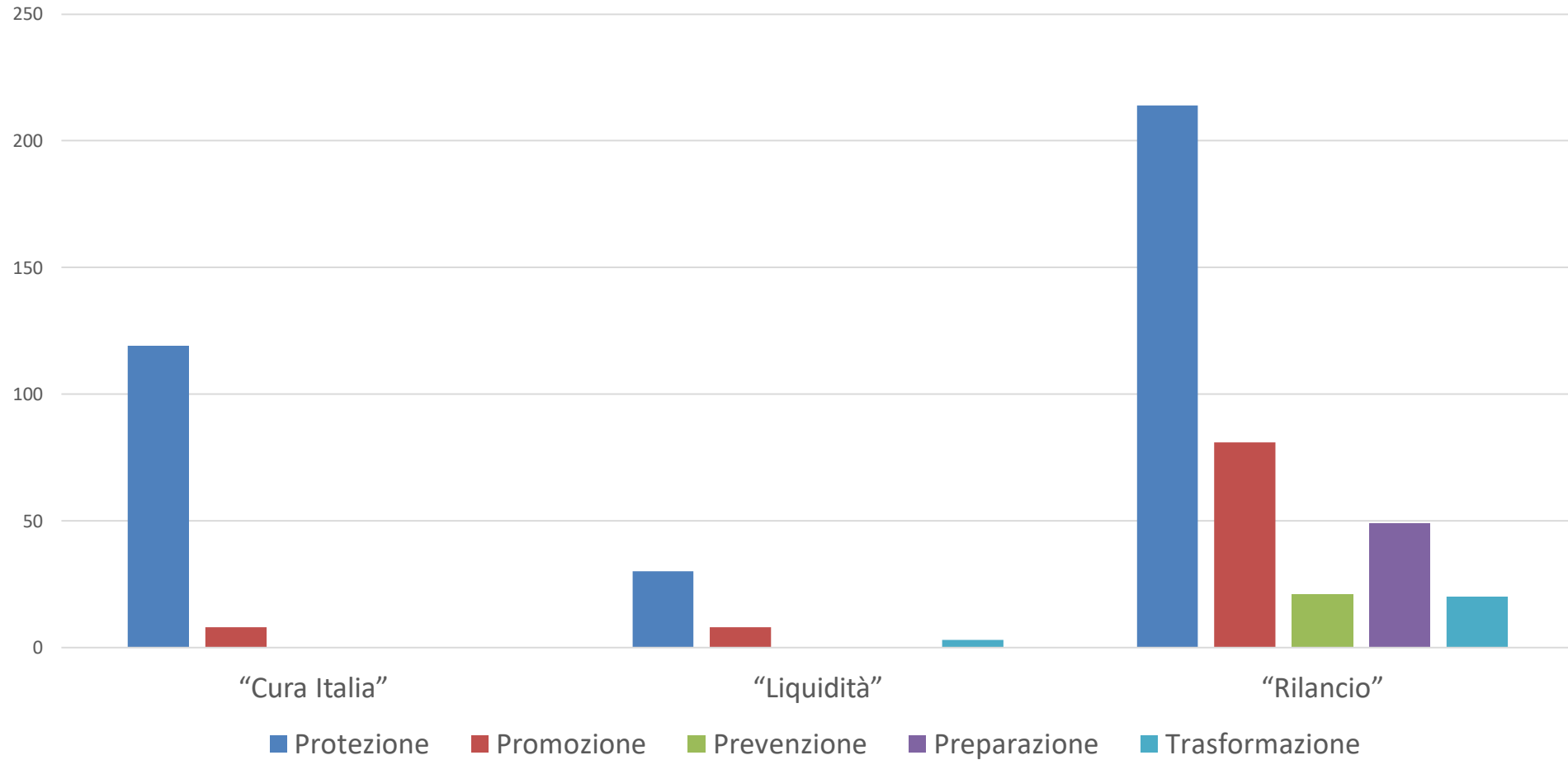
MEDIA PARTNER



COMUNICAZIONE

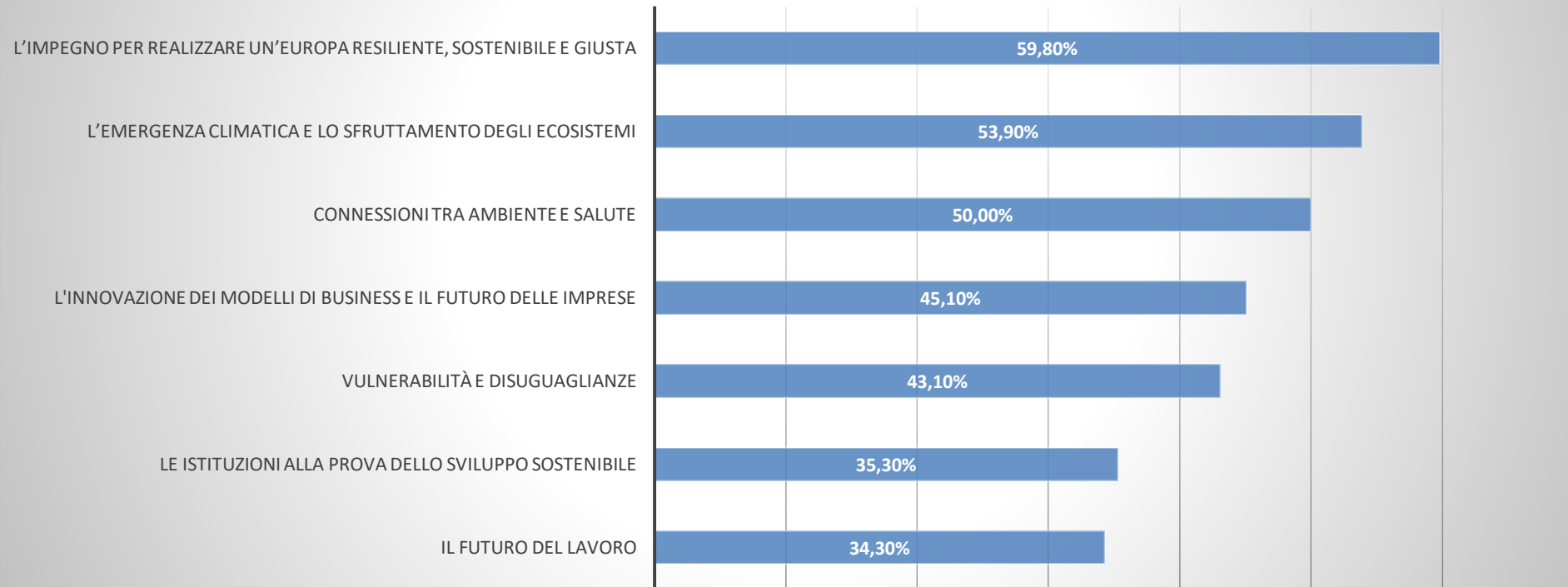


Un'analisi degli interventi del Governo in risposta alla crisi



Verso il Festival dello Sviluppo Sostenibile 2020

Rispetto ai temi affrontati durante i tre eventi di ASviS Live, quali ambiti tematici richiedono ulteriori riflessioni da approfondire durante il Festival dello Sviluppo Sostenibile 2020?



PARTNER



MEDIA PARTNER

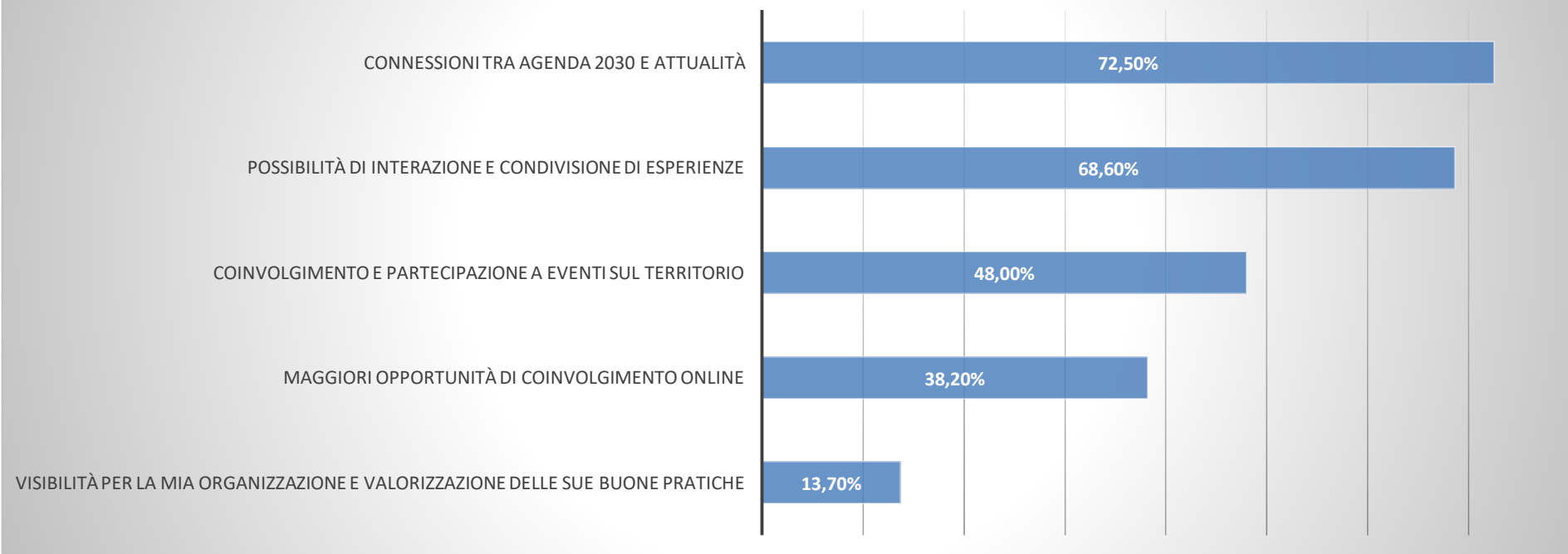


COMUNICAZIONE



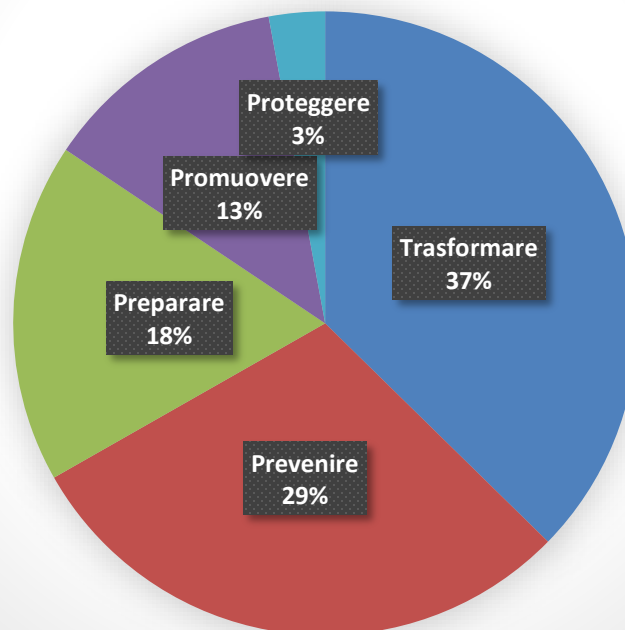
Verso il Festival dello Sviluppo Sostenibile 2020

Cosa ti aspetti dal Festival dello Sviluppo Sostenibile 2020?



Verso il Festival dello Sviluppo Sostenibile 2020

Su quale parola chiave della resilienza trasformativa occorre insistere per disegnare il futuro dell'Italia in linea con l'Agenda 2030?



PARTNER



MEDIA PARTNER



COMUNICAZIONE



La sfida della coerenza delle politiche: le raccomandazioni dell'OCSE

Definire, attuare e comunicare una visione strategica a lungo termine che sostenga la coerenza delle politiche e orienti i governi e gli stakeholders verso comuni obiettivi di sviluppo sostenibile. A tal fine, i governi dovrebbero:

- a) sviluppare una visione strategica a lungo termine che definisca gli obiettivi desiderati di sviluppo sostenibile, scenari alternativi e azioni per rafforzare la coerenza delle politiche settoriali e multi-livello, nonché la coerenza tra politiche esterne e interne nelle aree destinate ad impattare i paesi in via di sviluppo;
- b) Usare gli strumenti e approcci disponibili come il foresight strategico, lo sviluppo di scenari e il pensiero sistemico nella formulazione e attuazione delle politiche, per identificare, prevenire e mitigare gli effetti negativi attuali e prevedibili sul benessere e le prospettive di sviluppo sostenibile delle generazioni future.



PARTNER



FERRERO

LAVAZZA GROUP

TIM

UniCredit

Unipol

MEDIA PARTNER



Rai

COMUNICAZIONE

COMIN & PARTNERS

La valutazione ex-ante delle politiche: alcune proposte

- Prevedere l'obbligo di inserire nelle relazioni illustrative delle proposte legislative una valutazione dell'impatto atteso sugli SDGs
- Rivedere la normativa che prevede la relazione sugli indicatori BES nell'ambito del ciclo di bilancio
- Istituire una piattaforma di consultazione permanente della società civile per la valutazione «trasversale» dell'impatto dei provvedimenti legislativi sull'Agenda 2030
- Potenziare l'Ufficio Parlamentare di Bilancio, affidandogli anche il compito di effettuare valutazioni quantitative sull'impatto di provvedimenti legislativi sugli SDGs
- Creare, alle dirette dipendenze del Presidente del Consiglio, un centro per il *foresight*, la programmazione strategica, analogo a quello esistente in altri Paesi
- Assicurare l'avvio delle attività del CIPESS dal primo gennaio 2021, il che richiede la definizione di nuove procedure per la valutazione dei progetti

Raccomandazioni di policy

- 1) Avviare quanto prima la discussione sull'inserimento in Costituzione del principio di sviluppo sostenibile;
- 2) Assumere l'impegno di aggiornare e dettagliare con obiettivi quantificati, entro dicembre 2020, la precedente Strategia Nazionale;
- 3) Rendere obbligatoria la redazione di un Rapporto annuale, da presentare a febbraio, sullo stato di attuazione della Strategia Nazionale, e comunicare all'ONU l'intenzione di presentare all'HLPF del 2021 un aggiornamento della *Voluntary National Review*;
- 4) Attivare i Ministeri al fine di orientare gli interventi di loro competenza all'attuazione della Strategia Nazionale e di conseguire gli SDGs, come previsto dalla Direttiva del 2018;
- 5) Predisporre una legge annuale sullo sviluppo sostenibile, destinata a introdurre modifiche di carattere ordinamentale con un'ottica sistemica, da approvare entro giugno, in relazione alle politiche indicate nel DEF di aprile;
- 6) Rivedere i contenuti del D.lgs. n. 254/2016 sulla rendicontazione non finanziaria e prepararsi per recepire rapidamente le prossime Direttive europee nel campo della finanza sostenibile

I fondi europei non basteranno. E quindi?

- **Smantellamento e trasformazione dei Sussidi dannosi per l'ambiente**
- **Riorientamento degli investimenti pubblici e privati**
- **Incentivi alle imprese e rendicontazione non finanziaria**
- **Emissioni di SDG bond**